



ITALIAN TRADE AGENCY

Sydney Office

## MISURE DI CONTENIMENTO DEL CONTAGIO

Aggiornamento 5/6/2020

<https://www.health.gov.au/news/health-alerts/novel-coronavirus-2019-ncov-health-alert>  
<https://www.health.govt.nz/our-work/diseases-and-conditions/covid-19-novel-coronavirus>

### AUSTRALIA

I casi di contagio confermati ad oggi sono **7.240** (62% da rientri dall'estero e circa 1.300 dalle navi da crociera), in maggioranza nel New South Wales (3.106), Victoria (1.678) e Queensland (1.060): continua il declino dopo il picco di fine marzo, con **6.664** persone guarite e nessun nuovo decesso negli ultimi 10 giorni (totale **102** decessi, **solì 8 nuovi casi attivi**). Sono stati condotti **1.546.329** test dall'inizio della pandemia.

Stati e Territori stanno riaprendo gradualmente l'economia, a velocità diverse sulla base della valutazione delle condizioni locali, secondo le linee guida stabilite dal Governo Federale:

#### *"Roadmap to Covid-Safe Australia"*

- **Fase 1 (maggio-giugno):** riapertura graduale dell'economia (ristoranti, caffè, librerie, negozi), ritorno ai luoghi di lavoro (ove non sia possibile lavorare da remoto) ed a scuola, assembramenti fino a 10 persone, limitati spostamenti locali e regionali.
- **Fase 2 (giugno-luglio):** raggruppamenti da 20 a 50 persone, riapertura di ulteriori attività commerciali tra cui palestre, saloni di bellezza e luoghi di intrattenimento, spostamenti all'interno degli Stati e Territori.
- **Fase 3 (da luglio):** modalità di vita e lavoro *COVIDsafe* ("la nuova normalità") con assembramenti fino a 100 persone, possibile apertura dei confini tra gli Stati, *restano le restrizioni ai viaggi internazionali*.

Il passaggio da una fase all'altra è condizionato dall'andamento della curva dei contagi, dall'implementazione delle *misure COVID safe* e dall'impegno a scaricare la *COVIDSafe App*, che consente al Governo di tracciare la diffusione del virus (oltre 6 milioni di Australiani, pari al 24% della popolazione, hanno effettuato il download).

Il *Business Event Council* riporta che il 96% degli eventi commerciali sono stati cancellati o posticipati. Tra questi, la prevista presenza del **Padiglione Italia a Fine Food settembre 2020-Melbourne**, posticipata a settembre 2021 a Sydney.

### NUOVA ZELANDA

I casi di contagio confermati ad oggi sono **1.504** (38% da rientri dall'estero): numero invariato da circa un mese, con **un solo caso attivo**. Le persone guarite sono **1.481**, i decessi **22**.

La Nuova Zelanda e' tra i Paesi ad aver effettuato il piu' alto numero di test in rapporto alla popolazione (**288.987**) e ad aver messo in atto fin dall'inizio del contagio le misure piu' restrittive. Alla luce dei risultati e delle misure di contenimento che hanno consentito al sistema sanitario di mettersi in sicurezza (innestati oltre 4 mld per dotarlo di attrezzature), il 14 maggio il PM Jacinta Arden ha annunciato il passaggio a *Livello Allerta 2 – Reduce*: riapertura scuole, uffici, ristoranti, negozi, palestre, cinema, librerie, ferme restando le regole di distanziamento sociale e la necessita' mettere in atto *misure COVID safe*.

*Si e' in attesa nei prossimi giorni di passaggio a Livello 1, con la totale riapertura dell'economia ad esclusione dei viaggi internazionali.*

### MOVIMENTI DELLE PERSONE

In **Australia** solo cittadini e residenti possono entrare o uscire, e forti restrizioni e divieti permangono sugli spostamenti domestici non-essenziali. I residenti permanenti in arrivo vengono accompagnati presso strutture adibite alla quarantena obbligatoria prima di raggiungere la destinazione finale. Esenzioni per uscire dal Paese riguardano solo casi specifici: fornitura di aiuti; ragioni umanitarie; urgenti trattamenti medici non disponibili in Australia; affari personali o di lavoro urgenti e non procrastinabili; motivi di interesse nazionale.

Il Governo australiano ha posto restrizioni a carico dei detentori di *Visti temporanei di lavoro e di studio*, per proteggere la salute e le opportunità lavorative degli australiani, ad eccezione di chi sia impiegato in settori critici (salute, assistenza ad anziani, bambini e disabili, agricoltura).

*La delegazione UE in Australia e' in trattativa con le Autorita' locali per ottenere l'esenzione dalle restrizioni sui viaggi internazionali per i lavoratori con Temporary Skilled Visa: un problema che coinvolge diverse aziende italiane con personale trasferito presso la sede australiana.*

Riaperti in **Nuova Zelanda** gli spostamenti delle persone all'interno del Paese (il turismo e' un business da NZ\$ 23 mld), mentre restano le restrizioni ai viaggi internazionali, anche per i cittadini.

*I viaggi internazionali in entrata ed in uscita per Australia e Nuova Zelanda resteranno interdetti quasi sicuramente fino a fine anno.*

Ancora in discussione tra i Governi di Australia e Nuova Zelanda la "**Trans-Tasman bubble**", una *safe travel zone* per aprire i confini ai reciproci movimenti di residenti e cittadini (circa 1.5 milioni di passaggi l'anno), avendo messo in atto misure di contenimento simili che assicurano sui livelli di sicurezza futuri. Il programma servira' ad aiutare la ripresa dei settori di turismo ed ospitalita', ma *non si prevede verra' attuato a breve.*

### MOVIMENTI DELLE MERCI

Non sono bloccati e le procedure di richiesta dei permessi di importazione sono invariate. Maggiori controlli – documentali - sono riferibili a *frutta fresca e piante* e ad *alimenti considerati "a rischio"* (per quanto riguarda l'Italia, i *prodotti lattiero-caseari*, che erano gia' sottoposti a rigide regole di *Biosecurity*).



ITALIAN TRADE AGENCY

Da evidenziare tuttavia *tempi piu' lunghi e maggiori costi* nelle procedure di arrivo e sdoganamento, a causa dello scarso numero di voli commerciali, dagli obblighi di quarantena imposti al personale e dal rallentamento dei trasporti via terra verso le localita' di destinazione.

*La Delegazione UE ha ottenuto l'estensione ai Paesi dell'Unione della possibilita' di utilizzare documenti elettronici nelle procedure doganali: tale procedura semplificata restera' la norma anche per il futuro. La Delegazione ha inoltre ottenuto che per i Paesi europei non vengano innalzati i livelli di controllo Biosecurity rispetto a quanto gia' previsto per legge.*

*Ulteriori criticita' stanno ancora condizionando le attivita' delle aziende italiane in Australia e degli importatori di prodotti italiani, in particolare per beni agroalimentari e di consumo: ritardi nel supply chain, a causa del rallentamento delle attivita' in Italia; tasso di cambio penalizzante, a fronte del deprezzamento del dollaro australiano rispetto all'euro nei mesi scorsi; diminuita domanda interna rispetto allo stock, che limita fortemente almeno per il momento la possibilita' di introdurre nuovi marchi (nel caso dei distributori di prodotti italiani).*

**INVESTIMENTI ESTERI.** Maggiori controlli sugli investimenti in entrata: il *Foreign Investment Review Board*, sezione del Ministero del Tesoro, effettua lo screening di tutti gli investimenti esteri per proteggere l'economia, indipendentemente dall'ammontare e settore (in precedenza il controllo veniva svolto solo oltre un certo ammontare e per alcuni settori piu' sensibili). Tale misura di controllo riguarda tuttavia in prevalenza le operazioni M&A. *La Delegazione UE effettua un monitoraggio costante e si e' resa disponibile ad intervenire nel caso di inadempimenti.*

